



Rifiuti, raccolta rafforzata e control room attiva h24

La strategia

Più personale e mezzi

Meme e ironia a parte, l'ultimo scorcio del 2024 si è chiuso per Roma con un bilancio positivo sul fronte rifiuti, che lascia ben sperare per l'anno giubilare appena iniziato. Tra il 15 e il 31 dicembre, grazie al piano monitorato attraverso la nuova «control room» Ucronia - una centrale operativa allestita accanto alla storica sede Ama della Montagnola che verifica 24 ore su 24 lo stato dei servizi - sono state raccolte e avviate a trattamento 4mila tonnellate di rifiuti indifferenziati (+10% rispetto al 2023) ed è stato potenziato il contrasto allo scarico abusivo di materiali ingombranti, con 2.300 interventi di rimozione (150 in media al giorno).

Il miglioramento, non sempre e non ovunque visibile, è riflesso nel calo del 15% delle segnalazioni dei cittadini. Un progresso che l'amministrazione e l'Ama sperano di mantenere, grazie all'aumento di personale e mezzi sul territorio, nonché dei servizi e dei presidi mirati garantiti per i primi appuntamenti del Giubileo. Nei 15 municipi della città sono stati rafforzati i passaggi di

raccolta presso 20mila utenze commerciali e di ristoro, con un focus su 462 vie dello shopping. E l'Ama ha potuto contare sull'ingresso in servizio di 250 operatori dedicati allo spazzamento, che si aggiungono ai 1.200 nuovi innesti dei mesi scorsi. Nel 2024 erano stati sostituiti e integrati 18mila cassonetti stradali, più di sei volte il numero medio delle sostituzioni degli ultimi anni. Continua, inoltre, il programma relativo ai 18mila nuovi cestini da passeggio Cestò: oltre 12mila sono stati posizionati, entro febbraio arriveranno gli altri, a cui si aggiungeranno più di 1.600 cestoni smart, dotati di un dispositivo di autocompattazione.

Basterà? Stimando 33 milioni di pellegrini durante il Giubileo, ossia 274mila presenze al giorno, si calcola una sovrapproduzione giornaliera di 400 tonnellate, pari a 146mila in un anno, che fanno salire il totale sopra gli 1,6 milioni. Un aumento del 9%, che sarà distribuito sugli impianti già contrattualizzati da Ama. Perché, spiegano dall'azienda, dispongono tutti di un margine incrementale sufficiente ad assorbire il

surplus. Nel 2024 delle 850mila tonnellate di indifferenziata prodotta circa 190mila sono state lavorate a Roma, 450mila presso altri impianti in regione e 210mila in strutture di terzi in altre regioni o nel termovalorizzatore in Olanda. Verso il quale i treni in partenza da Roma sono destinati ad aumentare.

—M.Per.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%